



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACO / 10
Del 17/04/2025

OGGETTO:

**CHIUSURA PARCHI GIOCHI E CIMITERO PER ALLERTA METEO DAL 17/04/2025 FINO AL
TERMINE DELL'EMERGENZA**

IL SINDACO

MERLINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
**CHIUSURA PARCHI GIOCHI E CIMITERO PER ALLERTA METEO DAL 17/04/2025 FINO
AL TERMINE DELL'EMERGENZA**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 16/04/2025 la Protezione Civile ha emesso l'allerta meteo n. 2025.22 per rischio idro-meteo;

CONSIDERATO che:

- all'interno della stessa all'area della provincia di Monza e della Brianza viene attribuito un livello di rischio "giallo ordinaria" per rischio idrogeologico, idraulico, per temporali e venti forti;
- che le aree verdi del Comune e il cimitero sono zone a rischio per caduta di rami e alberi;
- che sono di competenza del Sindaco i compiti di porre in essere ogni azione utile a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza;

VISTO l'art. 54 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 7-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce le sanzioni per le violazioni dei regolamenti comunali ed alle ordinanze adottate dal Sindaco

ORDINA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DI PROVVEDERE:

- 1) all'immediata chiusura dei parchi giochi di Via Resegone, Via Leopardi, Via Petrarca e Via Matteotti a decorrere da oggi 17/04/2025 e fino al persistere delle condizioni meteo avverse;
- 2) all'immediata chiusura del Cimitero comunale a decorrere da oggi 17/04/2025 e fino al persistere delle condizioni meteo avverse.

INFORMA CHE

è severamente vietato l'utilizzo delle predette aree e che le stesse rimarranno non utilizzabili;

DISPONE

la pubblicazione del presente Provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale;

l'invio dello stesso alla Polizia Locale per quanto di rispettiva competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione (Legge 06/12/1971 n. 1034) ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Il Sindaco
Dott. Marco Merlini
f.to digitalmente

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2025.22 del 16/04/2025 ore 14.03 Rischio IDRO-METEO

ALLERTA ARANCIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ALLERTA ARANCIONE RISCHIO IDRAULICO ALLERTA ARANCIONE RISCHIO VENTO FORTE ALLERTA GIALLA RISCHIO TEMPORALE

SINTESI METEOROLOGICA – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per la restante parte della giornata di oggi 16/04 sono previste precipitazioni diffuse, arealmente moderate sui settori occidentali della regione e sulla fascia Prealpina, deboli altrove, con possibili precipitazioni localmente forti sui confini con il Piemonte. Possibili locali rinforzi a carattere di rovescio ma con bassa probabilità di temporali organizzati. Nel corso della giornata progressivo rinforzo della ventilazione da Est in pianura e sui versanti esposti, con vento medio tra 30-40 km/h e raffiche tra 35 e 60 km/h. In tarda serata intensificazione delle raffiche oltre 55 km/h. In montagna vento da Est-Sud-Est con i rinforzi significativi oltre 1200 metri.

Per la giornata di domani 17/04 si prevede la persistenza di precipitazioni diffuse, più significative e insistenti su Prealpi e settori occidentali, in graduale estensione verso Est ed in attenuazione solo in serata. Sono previste piogge cumulate areali tra 30 e 70 mm sulla fascia Prealpina e sulle Retiche occidentali, tra 20 e 40 mm sui restanti settori occidentali, altrove tra 15 e 30 mm; sulle aree di pianura e sui rilievi prealpini sono possibili picchi localmente superiori (60-90mm/24h) dovuti ai passaggi temporaleschi: dalla mattina e nel pomeriggio saranno infatti probabili temporali sparsi a partire dai settori meridionali della regione ed in spostamento verso Nord-Nord-Ovest, localmente forti. Dalla notte e fino alle prime ore pomeridiane è inoltre prevista un'ulteriore intensificazione del vento da Est sulla Pianura e sulle primi rilievi prealpini, con vento medio massimo tra 30 e 50 km/h e raffiche massime fino a 70 km/h sull'alta pianura centroorientale. In quota vento forte da Est-Sud-Est ma con le raffiche massime oltre 1200 metri di quota.

Il Centro Funzionale nella mattinata di domani 17/04 analizzerà i nuovi scenari previsionali a disposizione e rivaluterà i codici colore di allerta validi per la seconda parte della giornata di domani 17/04 e per la giornata di venerdì 18/04.

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-01 (SO)	Valchiavenna	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporali	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-02 (SO)	Media-Bassa Valtellina	Idrogeologico	17/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporali	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-03 (SO)	Alta Valtellina	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-04 (VA)	Laghi e Prealpi Varesine	Idrogeologico	16/04/25 12:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 12:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-05 (CO, BG, LC)	Lario e Prealpi Occidentali	Idrogeologico	16/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-06 (BG)	Orobic Bergamasche	Idrogeologico	17/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	17/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-07 (BG, BS)	Valcamonica	Idrogeologico	17/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IM-08 (BG, BS)	Laghi e Prealpi Orientali	Idrogeologico	17/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-09 (MI, VA, MB, CO, LC)	Nodo Idraulico di Milano	Idrogeologico	16/04/25 00:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 12:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 00:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-10 (CR, MI, MB, LO, BG, LC)	Pianura Centrale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 18:00	Arancione Moderata		Attenzione
IM-11 (CR, MN, BG, BS)	Alta Pianura Orientale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	17/04/25 00:00	17/04/25 18:00	Arancione Moderata		Attenzione
IM-12 (PV, MI)	Bassa Pianura Occidentale	Idrogeologico	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Idraulico	17/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Arancione Moderata		Attenzione
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-13 (PV, CR, MI, LO)	Bassa Pianura Centro-Occidentale	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-14 (CR, MN)	Bassa Pianura Centro-Orientale	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporal	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

Zone omogenee di allertamento		Scenari di rischio	Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione		Data inizio	Data fine			
IM-15 (MN)	Bassa Pianura Orientale	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporalì	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IM-16 (PV)	Appennino Pavese	Idrogeologico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Idraulico	16/04/25 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
		Temporalì	17/04/25 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
		Vento forte	16/04/25 21:00	18/04/25 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza:

- delle abbondanti precipitazioni previste, in particolare sui bacini idrografici dei fiumi Sesia e Ticino;
- della traslazione dell'onda di piena sul fiume Po attualmente in formazione nel tratto piemontese, che nelle prossime ore interesserà anche il territorio lombardo;
- dell'intensificazione prevista della ventilazione;
- della previsione di possibili fenomeni a carattere di rovescio e/o temporale;

si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **attivare/mantenere una fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero determinare occasionale pericolo per la sicurezza delle persone, con possibile perdita di vite umane per cause incidentali, quali:

- scenari di **rischio idrogeologico**, generati da precipitazioni estese a scala di zona omogenea, caratterizzati da **fenomeni anche diffusi** quali:
 - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;
 - frane superficiali, colate rapide di detriti o di fango e cadute massi in più punti del territorio;
 - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, che si deposita più facilmente in corrispondenza della riduzione della pendenza provocando divagazioni delle portate solido-liquide;
 - possibili voragini per fenomeni di erosione;
 - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, cantieri, etc).
 - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.
 - Possibili diffuse insufficienze delle reti di drenaggio urbano (in particolare nell'area metropolitana milanese).

Tali fenomeni determinano possibili criticità con **effetti anche diffusi**, quali:

- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni alle opere di contenimento, regimazione dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;
- danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e principali;
- danni a beni e servizi.

- scenari di **rischio vento forte**, caratterizzati da venti con intensità media fino a 70 km/h, con la possibilità di raffiche fino a 100 km/h, con effetti, **generalmente diffusi e/o persistenti**:
 - eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, rami, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc);
 - sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti;
 - legati alla instabilità dei versanti più acclivi, quando lo sradicamento degli alberi per l'effetto leva prodotto dal vento fa perdere il contributo alla stabilità dato dalle radici;
 - per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota;
 - alle attività svolte sugli specchi lacuali.
- scenari di **rischio temporali caratterizzati da un'elevata incertezza previsionale e, rispetto al CODICE VERDE, da un'accresciuta probabilità, seppur bassa/moderata, di fenomeni anche di forte intensità generalmente localizzati sul territorio**, dovuti a piogge intense, frequenti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento, con effetti, **generalmente localizzati**, quali:
 - danni a coperture e a strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
 - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità);
 - innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
 - problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali;
 - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate.

Le piogge intense associate al fenomeno temporalesco possono causare possibili locali dissesti idrogeologici e locali criticità sul reticolo idraulico e/o sulle reti di drenaggio urbano (con particolare attenzione alle aree metropolitane).

Si segnala che, sebbene la probabilità maggiore di fenomeni temporaleschi intensi sia attesa nelle zone omogenee con codice GIALLO per rischio temporali, non si esclude la possibilità di fenomeni temporaleschi locali, anche di forte intensità, sul resto della regione.

- scenari di **rischio idraulico**, caratterizzati da **fenomeni diffusi** di:
 - innalzamento significativo dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali, con inondazioni delle aree limitrofe e delle zone golenali con interessamento degli argini;
 - erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;

Tali fenomeni determinano possibili criticità con **effetti diffusi**, quali:

- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni alle opere di contenimento, regimazione dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;
- danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e principali;
- danni a beni e servizi.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua principali può determinare criticità per effetto delle precipitazioni verificatesi sulla parte più a monte dei bacini. I proprietari delle infrastrutture di attraversamento del reticolo idraulico sono tenuti alla periodica verifica della sicurezza del manufatto.

Il Centro funzionale monitoraggio rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali.

A supporto dell'attività di sorveglianza del territorio, per il monitoraggio in tempo reale dei fenomeni naturali, consultare i dati della rete Idro-Nivo-Meteo e radar, accedendo al sito iris.arpalombardia.it e all'app radarLOM.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: **800.061.160** o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it.

Si invitano tutti i cittadini ad informarsi sui rischi potenziali presenti sul territorio di interesse, sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile e di seguire le disposizioni emanate dalle Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza, facendo riferimento all'Amministrazione Comunale, anche attraverso la possibile consultazione del Piano di Protezione Civile.

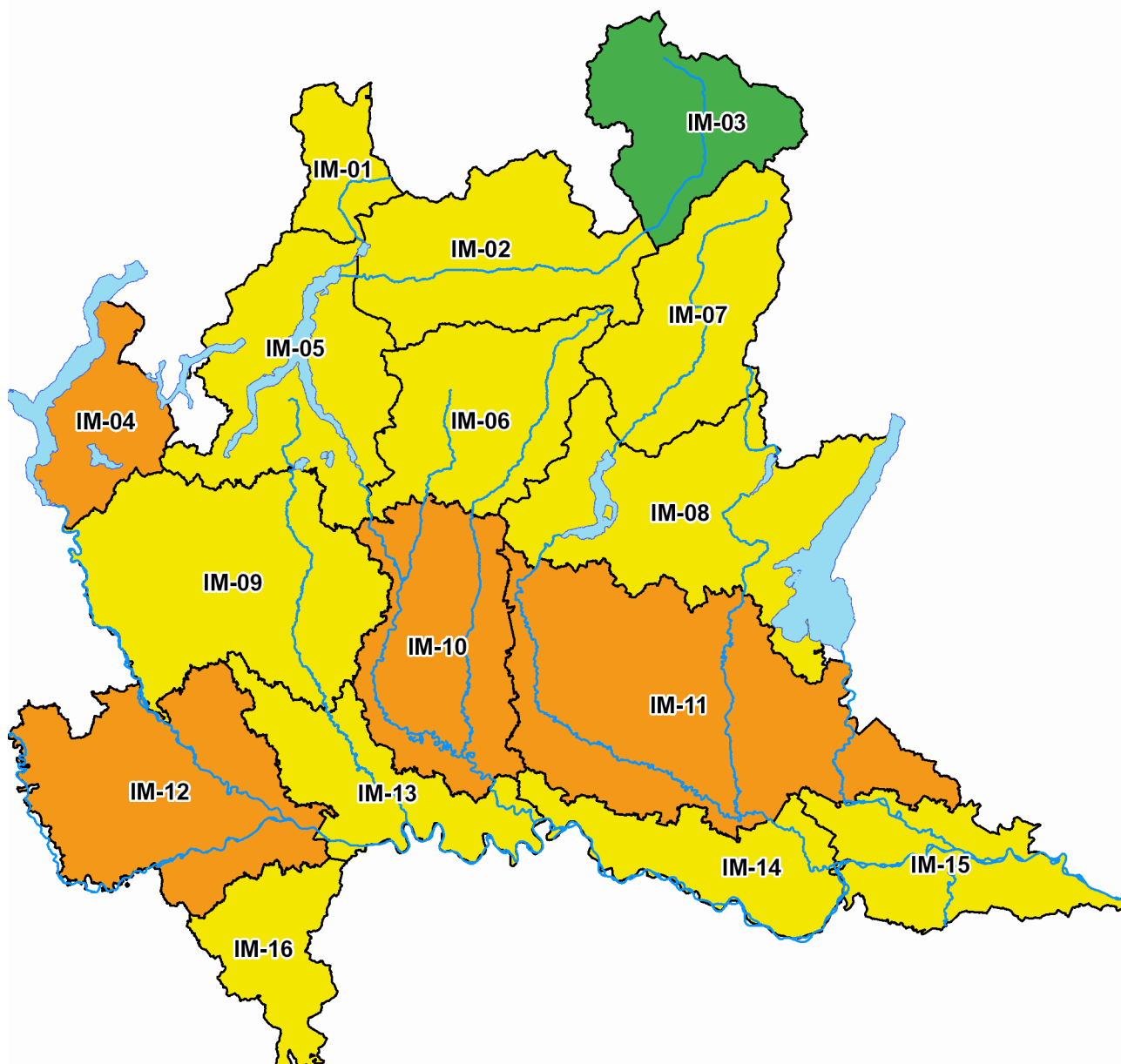
A tal fine si evidenzia l'importanza che ogni singolo Comune provveda a fornire adeguata comunicazione alla cittadinanza, comprensiva sia della pubblicazione delle parti tecniche del Piano di protezione civile che dei comportamenti da tenere dentro e fuori la propria abitazione, o luogo di lavoro. Parimenti, **si evidenzia infatti l'importanza delle misure comportamentali di**

autoprotezione che ogni cittadino deve adottare in caso di calamità, al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi e dalle situazioni di emergenza che si possono presentare.

Conoscere i potenziali pericoli ed i conseguenti rischi di un territorio rappresenta il primo passo per difendersi e poterli affrontare nel modo più corretto.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Indicazioni per i cittadini" dell'**app allertaLOM** o la sezione "Cosa fare in emergenza" del sito **www.allertalom.regione.lombardia.it**.

Per le chiamate di soccorso e di emergenza fare sempre riferimento al **Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112** o all'**app 112 Where Are U** che permette di effettuare la chiamata di emergenza ed inviare contemporaneamente la posizione esatta del chiamante alla Centrale del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112 della Lombardia.



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

RISCHIO VENTO FORTE

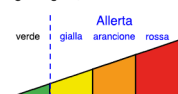
Zone Omogenee IM-10 e IM-11: attivazione del CODICE GIALLO dalle ore 21:00 di oggi 16/04, con successivo passaggio a CODICE ARANCIONE dalle ore 00:00 di domani 17/04 come riportato in tabella. Dalle ore 18 di domani 17/04 è prevista la revoca del CODICE ARANCIONE con successivo passaggio a CODICE GIALLO fino alle ore 00 del 18/04.

RISCHIO IDRAULICO

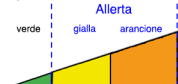
Zona Omogenea IM-12 : CODICE GIALLO attivo fino alle ore 14:00 di domani 17/04, con successivo passaggio a CODICE ARANCIONE come riportato in tabella.

LEGENDA

Rischio Idrogeologico, Idraulico e Vento Forte



Rischio Temporali



Segnalare ogni evento significativo a:

Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.

Previsioni idrologiche-idrauliche basate sui risultati delle catene modellistiche a disposizione del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali di Regione Lombardia.

Radar e rete idro-meteorologica disponibili al sito iris.arpalombardia.it e sull'app **radarLOM**.

Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda.

Allerte di Protezione Civile consultabili al sito www.allertalom.regione.lombardia.it e sull'app **allertaLOM**.